

SETTIMANA MOZARTIANA: DI STEFANO "DI MEGLIO NON SI POTEVA FARE"

26 Luglio 2010

CHIETI - Una Settimana Mozartiana da record quella appena conclusasi a Chieti. Il senatore Fabrizio Di Stefano, consigliere comunale con delega alla cultura, traccia il consuntivo dell'evento giunto alla sua undicesima edizione: oltre 30.000 presenze a Chieti per assistere agli spettacoli allestiti in nove salotti sparsi nel centro storico con punte anche più elevate in occasione del concerto di Stanley Clarke.

40mila brochure distribuite da S. Benedetto del Tronto a Termoli. 3000 programmi di sala, 25 figuranti in abiti settecenteschi. 90 visite guidate al Teatro Marrucino alle quali hanno partecipato 2000 visitatori. 6000 presenze in teatro. Il tutto senza superare il budget di circa 200mila euro stanziato dall'amministrazione comunale.

"Di meglio non si poteva fare - ha sottolineato Di Stefano nel corso di una conferenza stampa - anche in considerazione dei tempi strettissimi che abbiamo avuto per organizzare l'evento. Un ringraziamento va al Maestro Sergio Rendine che ha offerto a titolo gratuito la propria collaborazione".

Di Stefano ha poi fatto riferimento alle polemiche innescate dal centro sinistra che ha preannunciato un esposto a Corte dei Conti e procura circa presunte irregolarità amministrative nella gestione della Settimana Mozartiana.

"Noi - ha detto - abbiamo un altro metodo. Quando c'è in ballo il buon nome di Chieti evitiamo polemiche fuori posto durante eventi così importanti. Non capisco, tuttavia, cosa possa essere cambiato nel senatore Giovanni Legnini il quale, tre anni fa, elogiava dirigenti e lavoratori del Marrucino per lo straordinario successo della Settimana Mozartiana scrivendo tra l'altro che "la grande manifestazione ideata e organizzata dal maestro Rendine ha ormai pochi eguali. Una settimana turbata dalla diffusione di un volantino di Rifondazione Comunista che attacca il maestro Rendine in rapporto al deficit accumulato negli anni dal Marrucino costituisce un atto grave di irresponsabilità politica. Voglio esprimere a Rendine la mia solidarietà per gli ingiusti attacchi subiti e il più grande apprezzamento per il lavoro svolto".

Di Stefano ha concluso assicurando circa la prossima stagione invernale del Marrucino. "Con delibera di consiglio - ha detto - abbiamo ripristinato la Deputazione Teatrale, strumento che ci permette di essere in regola per l'acquisizione di finanziamenti statali e regionali che sarebbero andati perduti se non fossi intervenuto presso il ministero che ci aveva esclusi per inadempienza dal novero dei Teatri di Tradizione. Dal canto suo la Regione sta predisponendo in bilancio le somme per il Marrucino".